

ALLEGATO A)

COLONNA A ENTE CHE HA PRESENTATO DOMANDA/n. protocollo	COLONNA B TITOLO PROGETTO	COLONNA C COSTO DEL PROGETTO		COLONNA D CONTRIBUTI ASSEGNATI	
		SPESE CORRENTI	SPESE D'INVESTIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO
				Cap.U02732	Cap. U02802
1. Comune di Bondeno (FE) (Prot. RER. n. .0596174 del 17/06/2025)	Giovani liberi dalle mafie – Ampliamento Attività- anno 2025	€. 9.005,00		€. 4.500,00	
2. Comune di Comacchio (FE) (Prot. RER. n. 0596261 del 17/06/2025)	I LINGUAGGI DELLA LEGALITA'	€. 22.400,00		€. 11.500,00	
3. Comune di Bellaria Igea Marina (RN) (Prot. RER. n. 0609929 del 20/06/2025)	Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini – progetto anno 2025	€. 31.500,00		€. 20.000,00	
4. Università di Parma (Prot. RER. n. 0610053 del 20/06/2025)	Osservatorio Permanente Legalità	€. 25.000,00		€. 10.000,00	
5. Azienda Servizi alla Persona SAN		€. 8.612,73		€. 4.000,00	

VINCENZO DÈ PAOLI (FC) (Prot. RER. n. 0610209 del 20/06/2025)	Resistenza. Storie di ieri e di oggi				
6. Comune di Modena (Prot. RER. n. 0610360 del 20/06/2025)	Per un riuso sociale e collettivo del bene confiscato alla criminalità organizzata	€. 59.000,00	€. 35.000,00	€. 21.000,00	€. 28.000,00
7. Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Giuridiche (Prot. RER. n. 0610488 del 20/06/2025)	La cultura della legalità: fra prevenzione nelle aziende, attraverso le biblioteche e il riutilizzo dei beni confiscati.	€. 18.000,00		€. 13.000,00	
8. Comune di Soliera (MO) (Prot. RER. N 0610538. del 20/06/2025)	ANTENNE DI LEGALITÀ 3	€. 11.000,00		€. 5.000,00	
9. Comune di Forlì (Prot. RER. n. 0610726 del 20/06/2025)	Forlì - Vivere la Legalità	€. 66.245,68		€. 21.000,00	
10. Comune di Ferrara	Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di	€. 20.000,00		€. 10.000,00	

(Prot. RER. n. 0610814 del 20/06/2025)	Legalità e Cittadinanza Attiva - II				
11. Comune di Marzabotto (BO) (Prot. RER. n. 0610907 del 20/06/2025)	LO LEGGO IO. PER UN ALTRO RACCONTO DELLE MAFIE.	€. 10.959,20		€. 7.000,00	
12. Comune di Cento (FE) (Prot. RER. n. 0610976 del 20/06/2025)	Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza	€. 15.000,00		€. 7.500,00	
13. Unione Terre d'Acqua (BO) (Prot. RER. n. 0611026 del 20/06/2025)	Liberiamoci dalle mafie – parte IV	€. 14.625,00		€. 8.000,00	
14. Unione delle Terre d'Argine (MO) (Prot. RER. n. 0611113 del 20/06/2025)	IN Campus per la legalità	€. 28.000,00		€. 14.000,00	
15. Comune di Portomaggiore (FE) (Prot. RER. n. 0611224 del 20/06/2025)	AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE – II Edizione	€. 20.000,00		€. 15.000,00	

16. Comune di Castelnuevo Rangone (MO) (Prot. RER. n. 0611381 del 20/06/2025)	Libra: un bene confiscato alla criminalità diventa un luogo per tutta la comunità	€. 29.342,00	€. 18.000,00	€. 19.000,00	€. 14.400,00
17. Comune di Piacenza (Prot. RER. n. 0611508 del 20/06/2025)	Impariamo a convivere bene tra scuola e strada	€. 25.300,00		€. 18.000,00	
18. Comune di Berceto (PR) (Prot. RER. n. 0611684 del 20/06/2025)	Una Comunità Inclusiva in Villa	€. 32.500,00		€. 17.000,00	
19. Comune di Calendasco (PC) (Prot. RER. n. 0611723 del 20/06/2025)	UNA COMUNITA' CHE EDUCA ALLA LEGALITA' – ANNO 2025	€. 23.800,00		€. 14.000,00	
20. Comune di San Lazzaro di Savena (BO) (Prot. RER. n. 0611774 del 20/06/2025)	Seminare legalità	€.12.500,00		€. 5.000,00	
21. Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) (Prot. RER. n. 0612322 del 20/06/2025)	Mentalité	€.24.260,00		€. 15.000,00	

22. Comune di Sorbolo Mezzani (PR) (Prot. RER. n. 0612469 del 20/06/2025)	Viva la Legalità a Sorbolo Mezzani	€. 20.000,00	€. 350.000,00	€. 10.000,00	€. 280.000,00
23. Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) (Prot. RER. n. 0612608 del 20/06/2025)	GAL 2025 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (11^ edizione)	€. 28.670,00		€. 15.000,00	
24. Comune di Vigarano Mainarda (FE) (Prot. RER. n. 0612691 del 20/06/2025)	Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità.	€. 7.000,00		€. 4.000,00	
25. Comune di Bologna (Prot. RER. n. 0612717 del 20/06/2025)	Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie	€. 86.000,00		€. 40.000,00	
26. Unione della Romagna Faentina (RA) (Prot. RER. n. 0612815 del 20/06/2025)	Educazione alla Legalità in un Mondo Circolare	€. 21.500,00		€. 13.000,00	
27. Comune di Bentivoglio (BO) (Prot. RER. n. 0612974 del 20/06/2025)	Abitare i Confini. Percorsi educativi e culturali per la promozione della legalità e della partecipazione	€. 9.400,00		€. 5.000,00	

28. Comune di Rubiera (RE) (Prot. RER. n. 0613034 del 20/06/2025)	Legalità E' Partecipazione	€. 7.500,00		€. 4.000,00	
29. Comune di Castelfranco Emilia (MO) (Prot. RER. n. 0613097 del 20/06/2025)	Bellezza e Gentilezza: Anticorpi contro l'Illegalità	€. 90.000,00		€. 22.000,00	
30. Comune di Zola Predosa (BO) (Prot. RER. n. 0613214 del 20/06/2025)	Deeds, not words – Fatti, non parole!	€. 35.000,00		€. 19.000,00	
31. Comune di Valsamoggia (BO) (Prot. RER. n. 0613308 del 20/06/2025)	AFFINITÀ ELETTIVE O RELAZIONI PERICOLOSE? Community Building tra empatia e relazioni responsabili	€. 23.000,00		€. 12.000,00	
32. Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza (Prot. RER. n. 0613406 del 20/06/2025)	Linee guida per gli Osservatori antimafia e formazione per la tutela delle vittime di reato	€. 14.000,00		€. 11.000,00	
33. Comune di Casalecchio di Reno (BO) (Prot. RER. n. 0613429 del 20/06/2025)	POLITICAMENTE SCORRETTO 2025	€. 55.500,00		€. 25.000,00	

34. Comune di Ravenna (Prot. RER. n. 0613454 del 20/06/2025)	Educare alla Legalità: Ravenna 2025	€. 38.100,00		€. 19.000,00	
35. Comune di Russi (RA) (Prot. RER. n. 0613580 del 20/06/2025)	Semi di Legalità	€. 10.713,60		€. 5.500,00	
36. Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) (Prot. RER. n. 0613582 del 20/06/2025)	EduLé - Scuola di Legalità	€. 12.500,00		€. 6.000,00	
37. Comune di Castelmaggiore (BO) (Prot. RER. n. 0614176 del 23/06/2025, spedita il 20/06/2025)	SEMINARE LIBERTÀ E CAMBIAMENTO	€. 11.035,00		€. 5.000,00	
38. Comune di Reggio nell'Emilia (RE) (Prot. RER. n. 0614273 del 23/06/2025, spedita il 20/06/2025)	Beni Liberati, Comunità Rigenerate		€. 400.000,00		€. 320.000,00

39. Provincia di Reggio Emilia (Prot. RER. n. 0614359 del 23/06/2025, spedita il 20/06/2025)	NOI CONTRO LE MAFIE_XV^ edizione	€.73.000,00		€. 25.000,00	
TOTALI		€. 1.049.968,21	€. 803.000,00	€. 500.000,00	€. 642.400,00

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
" _____ " IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO _____, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

_____ (Denominazione Ente), C.F. _____
rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante **"Accordi con enti pubblici"** che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del _____ (*Denominazione Ente*) , con lettera inviata il _____, acquisita al protocollo della Regione al n. _____, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “_____”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal _____ (*Denominazione Ente*), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato, _____ (*descrizione finalità progetto*);

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal _____ (*Denominazione Ente*) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di _____ programma (di _____ seguito _____ Accordo) con _____ (*Denominazione Ente*).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "_____".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.** _____.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

Totale spese correnti	€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Totale spese investimento	€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al _____ (Denominazione Ente), la somma complessiva di €..... di cui €..... a titolo di contributo alle spese correnti e €..... a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. (€.per spese d'investimento e €. per spese correnti), di cui €. a carico del _____ (Denominazione Ente). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

- _____ (Denominazione Ente) si impegna:
- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "_____";
 - a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
 - a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
 - a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "_____" così come descritto nella documentazione presentata;
 - ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare

atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in per la Regione Emilia-Romagna e in per _____ (*Denominazione Ente*). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal _____ (*Denominazione Ente*) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- _____ (*Denominazione Ente*) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del _____ (*Denominazione Ente*), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati

relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 _____ (Denominazione Ente) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per _____
(Denominazione Ente)